

Informazioni personali

Alessandro Sartori

Nato il 16/04/1978
Residente in via Morghen 13, Milano
Coniugato, Patente B - Automunito

Recapiti:
alessandro.sartori@cultura.gov.it
T +39 347 5899647

Riepilogo

Sono un architetto che ha sempre conciliato l'attività professionale con la promozione di progetti culturali. Parallelamente alla collaborazione presso studi di architettura, nei quali ho imparato l'importanza di efficienza, pragmatismo e cura nei dettagli, ho ideato e sviluppato progetti presso enti o istituzioni per la promozione del patrimonio culturale italiano, implementando un'attitudine alla comunicazione e al dinamismo senza rinunciare al rigore scientifico.

Ho avuto menzioni e riconoscimenti in diversi concorsi. In ambito accademico ho pubblicato saggi e articoli per libri e riviste.

Sono musicista e videomaker. Da viaggiatore ho visitato le principali città europee, americane ed asiatiche.

Dal settembre 2018 sono Funzionario presso il Ministero della Cultura, attualmente in servizio presso la Direzione regionale Musei nazionali Lombardia con sede a Palazzo Litta (corso Magenta 24, Milano).

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO
ALESSANDRO FRANCESCO SARTORI
architetto
16179

Architetto iscritto all'Albo degli
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori della Provincia di Milano dal 2008
n. matr. 16179

Attuale sede di lavoro

Direzione regionale Musei nazionali Lombardia, Palazzo Litta, Milano

Data
da giugno 2024 ad oggi
Committente
MiC - Ministero della Cultura
Ruolo
Funzionario



La Direzione regionale Musei nazionali Lombardia è uno degli uffici in cui si articola il Ministero della cultura (MiC) a livello regionale. Coordina 13 luoghi della cultura statali sul territorio lombardo, assicurando livelli di qualità uniformi nei servizi e nella cura delle collezioni.

Presso la DRMN-LOM ho i seguenti incarichi (ordine di servizio del 13 dicembre 2024):

- Responsabile dell'Ufficio Comunicazione;
- Referente per l'immagine coordinata della DRMN-Lombardia;
- Supporto alla progettazione architettonica e grafica degli allestimenti.

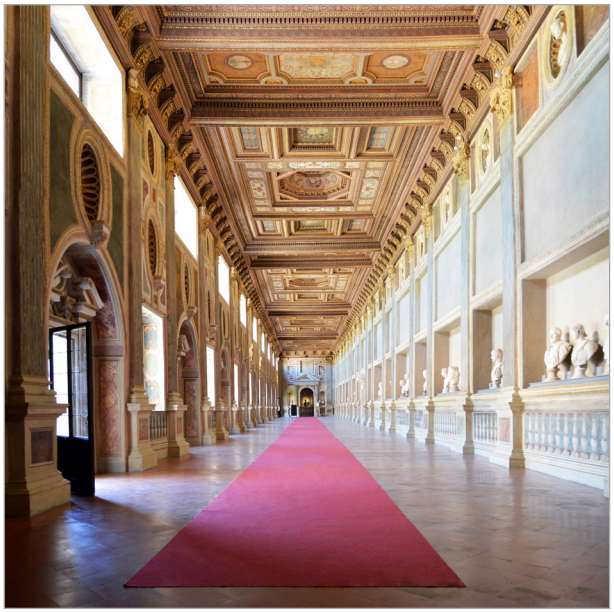
Sede di lavoro

Palazzo Ducale di Mantova

Data
da settembre 2018 fino a maggio 2024
Committente
MiC - Ministero della Cultura
Ruolo
Funzionario area III F1



Straordinaria testimonianza della storia e dell'arte italiana, Palazzo Ducale è tra i più prestigiosi beni culturali del sito UNESCO di "Mantova e Sabbioneta". Definito come "città-palazzo" in virtù della sua articolata configurazione spaziale, la reggia è un vasto palinsesto architettonico che occupa una superficie di circa 35.000 mq con oltre 1.000 ambienti.



Oggi come in passato, in virtù del suo prestigio, Palazzo Ducale costituisce un formidabile collettore di opere d'arte ed eventi culturali, con mostre che spaziano dall'antichità al contemporaneo.

Presso Palazzo Ducale ho svolto le seguenti attività:

- Direzione Ufficio Comunicazione
- Digital curator
- Social media manager
- Sviluppo progetti per allestimenti, mostre temporanee ed esposizioni permanenti.
- Curatela e progettazione della segnaletica, della comunicazione visita delle sale e degli elementi museografici
- Campagne fotografiche
- Coordinamento delle attività e dei servizi museali
- Organizzazione e curatela di eventi



Attività recenti:
Piano di comunicazione per la mostra "Pisanello. Il tumulto del mondo" (7 ottobre 2022 - 8 gennaio 2023)

- Planning strategico
- Storytelling e creazione contenuti
- Redazione piano mezzi

Progetto

Data

Committente

Ruolo

"L'architettura in Lombardia dal 1945 ad oggi"

www.lombardiabeniculturali.it/architetture900

da giugno 2016 ad aprile 2017

MiBACT - Segretariato Regionale per la Lombardia

Consulente scientifico



Lombardia Beni Culturali

Architettura in Lombardia dal 1945 ad oggi

Opere Autori Mappa

Sei in: Opere › Risultati della ricerca ›

‹ precedente | 1 di 241 | successivo ›

Edificio per abitazioni in piazza Mirabello 1

Milano (MI)

Indirizzo: Piazza Mirabello 1 - Milano (MI) (vedi mappa)

Tipologia: architettura per la residenza, il terziario e i servizi; edificio per abitazioni

Caratteri costruttivi:

- strutture: travi e pilastri in cemento armato
- facciata: pannelli di rivestimento in lastre di trachite vetusta, cornicioni e basamento; pannelli di graniglia color grigio antracite, tamponamenti ai piani tipo
- coperture: mista a falde con mansarda e piana, lastre in fibrocemento color naturale; gronda con cornicione e sporti orizzontali forati rivestiti in lamiera di rame
- serramenti: in legno douglas naturale per le finestre, in legno pitch pine naturale per gli scuri, entrambi verniciati al flatting; avvolgibili (basamento), scuri (piani superiori)

Cronologia:

- progettazione: 1964 - 1968
- esecuzione: 1964 - 1968
- data di riferimento: 1964 - 1968

Committenza: Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano

Autori:

- progetto: Battistoni Jan Andrea; Fochi Guido
- impresa: G. Carbone & C. s.p.a.

Uso:

- (attuale) abitazione/ ufficio
- (storico) abitazione

Condizione giuridica: proprietà privata

Descrizione

Tra il 1964 e il 1968 l'architetto Jan Andrea Battistoni progetta e costruisce un edificio per abitazioni su incarico del Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano: l'esito, per la razionalità della composizione e la qualità costruttiva, può essere considerato tra più significativi esempi di architettura residenziale milanese degli anni Sessanta del Novecento. L'edificio - un corpo in linea con autorimessa interrata, seminterrato, basamento, tre piani tipo più attico e mansarda - occupa l'intero lato nord della piazza rettangolare sulla quale si attesta. Dal punto di vista formale, la composizione è caratterizzata da una sequenza di robusti cornicioni sporgenti che percorrono l'architettura in tutto il suo perimetro e ne scandiscono verticalmente la successione dei piani. Le superfici di tamponamento, ai piani tipo, alternano pannelli prefabbricati in graniglia color grigio antracite a serramenti, singoli o in sequenza, alti l'intero interpiano e dotati di pregevoli scuri in legno. Nella fitta giustapposizione delle aperture, evidente in diversi tratti del prospetto principale su piazza Mirabello, si può leggere il tentativo di conciliare le proporzioni alte e strette della finestra alla milanese con il tema dell'apertura a nastro di matrice razionalista. Il basamento, più compatto, è rivestito, analogamente ai cornicioni, in lastre di trachite vetusta ed è scandito da sequenze di portefinestre dotate di sistemi di oscuramento ad avvolgibile. Il piano seminterrato, dal passo di aperture più irregolare, è uniformato dalla griglia di profilati in ferro che percorre l'intero fabbricato in corrispondenza dell'attacco a terra e si interrompe soltanto per lasciare il passo al portone d'ingresso in ferro e vetro, impreziosito da tre fasce ortogonali di strombature laterali. Il quarto piano, arretrato, è circondato da un ampio terrazzo perimetrale, sormontato dall'elegante soluzione della gronda sporgente sospesa, alleggerita da sequenze di aperture quadrate che consentono il passaggio della luce naturale e suggestivi scorci sul cielo. L'ultimo livello è mansardato ed ospita appartamenti di più ridotte dimensioni; al piano interrato è ricavata l'autorimessa pertinenziale, con rampa d'accesso sulla retrostante via San Fermo. L'articolazione distributiva interna è impostata su due moduli identici, affiancati specularmente: ciascuno di essi è dotato di vano scala a doppia rampa con coppia di ascensori, tramite i quali si accede agli appartamenti, quattro per piano ad eccezione dell'attico che ne ospita due. Gli alloggi ai piani tipo, dotati di duplice ingresso indipendente padronale e di servizio, si affacciano con le zone giorno e le camere padronali - ad eccezione di una delle due camere da letto - verso sud, il fronte meglio esposto all'irraggiamento solare e rivolto sulla piazza. Gli ambienti di servizio sono esposti a nord e comprendono un modulo tecnico esterno composto dalla loggia, schermata da frangisole, attraverso la quale si accede al vano lavanderia, un bowindow con piccole aperture quadrate. La compattezza dell'involucro edilizio, derivata dalla razionalità modulare dell'impianto distributivo, l'elegante composizione dei fronti, dove spicca la ricercatezza dei materiali e l'attento studio dei dettagli costruttivi, e, in ultima analisi, la chiarezza dell'inserimento urbano conferiscono all'edificio di piazza Mirabello una posizione di rilievo tra gli esempi milanesi di moderno condominio signorile.

Notizie storiche

Jan Andrea Battistoni nasce ad Oslo il 4 Settembre del 1926 da madre norvegese e padre italiano. La famiglia possedeva uno stabilimento di elettrochimica e di raffinazione dello zucchero. Cresce a Milano e si laurea in Architettura a Firenze con una tesi progettuale su uno zuccherificio. Dopo la laurea, apre uno studio di architettura prima in via Turati, poi in via Moscova. Oltre alla collaborazione con il Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio, con la realizzazione dell'edificio per abitazioni in piazza Mirabello 1, tra i suoi lavori si segnalano la ristrutturazione del complesso delle Stelline in corso Magenta (1971-1973); la costruzione di una palazzina per l'Istituto Mario Negri e il progetto museografico di una sezione del Museo del Duomo di Monza. Muore a Milano il 3 marzo del 1983.

Documentazione allegata

Corso di Tipologie e Morfologie, Prof.ssa O.S. Pierini, Politecnico di Milano, 2015

Fondo Battistoni

Fonti archivistiche

Fondo Battistoni, Milano

Bibliografia

Boriani M./ Morandi C./ Rossari A., *Milano contemporanea, itinerari di architettura e urbanistica*, Milano 1986, p. 137

Pierini O. S./ Isastia A., *Case Milanesi 1923-73, Milano*, Milano 2017

Pierini O.S., *Abitare, Tre case milanesi*, Milano 2017, n. 563, aprile, pp.129-133

Compilatore: Sartori, Alessandro (2017)
Responsabile scientifico testi: Pierini, Orsina Simona

© 2015-2018 Regione Lombardia

Progetto | Credits

"Architettura in Lombardia dal 1945 ad oggi" costituisce l'esito di una ricerca avviata nel 2012 e promossa dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi Ministero della Cultura) e da Regione Lombardia, con la collaborazione del Politecnico di Milano.

Nel giugno del 2016 ricevo l'incarico dal Segretario Regionale Dott. Marco Edoardo Minoja di aggiornare il lavoro di ricerca attraverso la redazione di ulteriori 32 schede relative a edifici di interesse nel territorio lombardo, con il coordinamento dell'architetto Andrea Costa per il MiC e dell'architetto Francesca Varalli per la Regione Lombardia. Il lavoro di schedatura comprende la scrittura di schede tecniche sul modello SIRBeC complete di materiali d'archivio (disegni e foto storiche), redazione di mappe planimetriche e scatti fotografici descrittivi.

Il progetto intende mettere liberamente a disposizione uno straordinario strumento per la conoscenza del patrimonio dell'architettura contemporanea lombarda, testimonianza della storia italiana dal dopoguerra ad oggi: edifici pubblici e privati, quartieri, strutture produttive, sedi di culto che, a partire dalla ricostruzione, hanno contribuito a ridisegnare il volto del nostro territorio regionale. L'obiettivo è consentire, al di là degli strumenti normativi, la migliore tutela di uno dei più consistenti patrimoni di architettura moderna d'Europa: tanto più il valore di questa architettura sarà condiviso da committenti, progettisti, amministratori pubblici e cittadini, tanto più sarà possibile salvaguardarla e valorizzarla.

Progetto

"Itinerari di architettura milanese: l'architettura moderna come descrizione della città"

Data

da febbraio 2007 a ottobre 2015

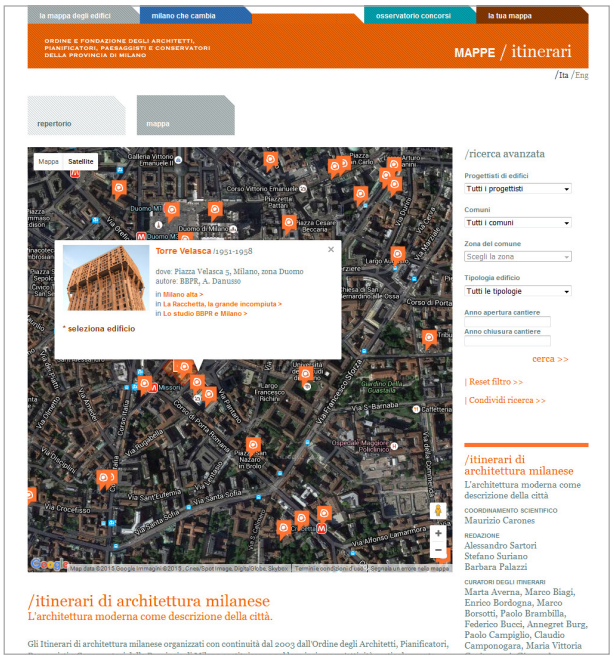
Committente

Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano.

Ruolo

Consulente scientifico e responsabile di redazione







*Il progetto "**Itinerari di architettura milanese**" costituisce il fiore all'occhiello delle attività culturali che l'Ordine degli Architetti di Milano, attraverso la sua Fondazione, sviluppa per valorizzare il patrimonio architettonico del Novecento.*

Il progetto si articola in tre diverse attività:
*1. Organizzazione di **visite guidate** tematiche dedicate alle architetture di Milano, curate e condotte da esperti selezionati, col supporto di piccole guide cartacee appositamente redatte dotate di testi descrittivi, fotografie e disegni delle opere visitate.*

*2. Ideazione, sviluppo e implementazione di un **database online delle architetture moderne tra Milano e Provincia** in un'apposita sezione del sito dell'Ordine degli Architetti di Milano, dove è possibile localizzare su una mappa interattiva oltre 400 architetture del Novecento, descritte attraverso schede, fotografie, materiali d'archivio e bibliografie. Le opere sono suddivise per itinerari a loro volta raggruppati in cinque diverse aree tematiche. Il sito ha vantato una media di circa 800 visite giornaliere, con picchi di oltre 3000, ed è stato utilizzato da studenti e professionisti.*

*3. Ideazione, sviluppo e avvio di una **collana editoriale dedicata all'architettura moderna milanese** che raccoglie e porta a compimento il lavoro di ricerca svolto all'interno del progetto: ciascun libro è dedicato a un itinerario corredato da mappe, schede descrittive in doppia lingua (italiano/inglese), campagne fotografiche, saggi introduttivi e bibliografie.*

*Nel corso degli anni il progetto ha potuto fregiarsi di sponsorizzazioni e prestigiose sinergie istituzionali (Comune di Milano, Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Touring Club Italiano, Triennale di Milano, Politecnico di Milano) culminate con la **Menzione d'Onore** da parte della Giuria Internazionale del **XXV Premio Compasso d'Oro**, indetto dall'Associazione per il Disegno Industriale ADI.*

Progetto

Redazione di testi per i "contenuti informativi del sistema integrato di identità visiva esterna per Milano"

Data

da settembre 2010 a maggio 2011
da settembre 2013 a gennaio 2014

Committente

Touring Club Italiano

Ruolo

Consulente per la redazione dei testi



Nel 2010 la Giunta Moratti del Comune di Milano promuove un progetto di rinnovamento della segnaletica monumentale legata ai luoghi di interesse architettonico e artistico della città e incarica il Touring Club Italiano di sviluppare un sistema integrato che possa attrezzare i siti prescelti con pannelli dotati di testi descrittivi in italiano e inglese, piccoli schemi iconografici e QR code per la consultazione di contenuti multimediali.
Il progetto viene poi concluso sotto la Giunta Pisapia che prosegue, a distanza di due anni, con la realizzazione di ulteriori 130 pannelli, oltre ai 120 già collocati.

Come consulente esterno, assieme ad altri due colleghi, ho avuto il piacere di ricevere l'incarico di scrivere delle sintetiche schede descrittive per questi "totem" informativi, che sono ancora oggi visibili davanti ai principali monumenti della città di Milano.





Attività

Data
Committente
Ruolo

Collaborazione presso lo studio associato NCBARCHITETTURA

da febbraio 2007 a luglio 2012
NCBARCHITETTURA studio associato
Collaborazione all'attività di progettazione e direzione lavori, con redazione di pratiche edilizie, capitolati, layout preliminari e disegni esecutivi.



Dopo una prima esperienza in studio con il mio correlatore di tesi, avvio una collaborazione con lo studio milanese NCBARCHITETTURA con sede prima in via Meravigli, poi dal 2010 in via Canova 8.

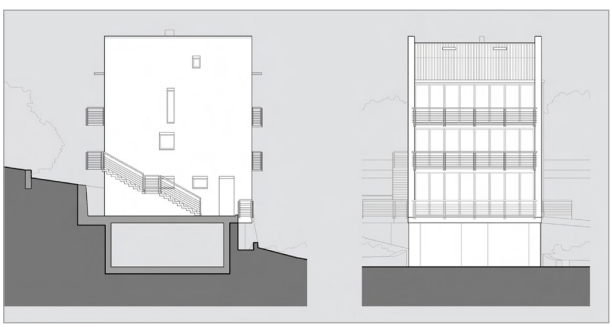
Lo studio, specializzato in interior design con particolare riferimento ai settori hotellerie, wellness e office planning, sviluppa commesse per ville unifamiliari e molte ristrutturazioni di complessi storici quali antiche masserie in Puglia.

Collaboro come progettista a tutta l'attività dello studio, in stretta relazione con i tre soci senior (oggi due) e gli altri più giovani collaboratori.









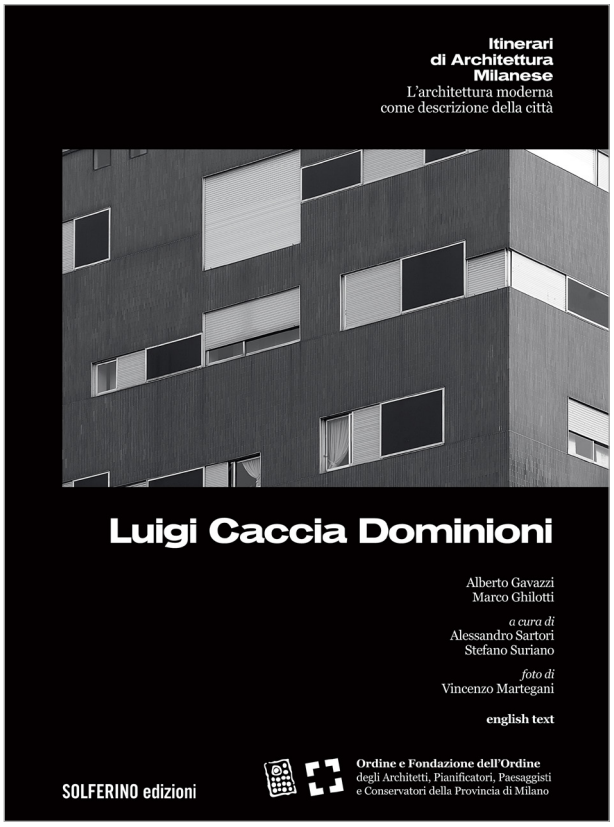
Attività

Data
Committente

Curatela del volume "Luigi Caccia Dominioni"

da agosto 2014 a febbraio 2015
Casa editrice Solferino

All'interno della collana editoriale "Itinerari di architettura milanese: l'architettura moderna come descrizione della città", oltre ai primi due volumi, ho curato il terzo libro dedicato alle opere milanesi del celebre architetto Luigi Caccia Dominioni.
Il volume è stato realizzato grazie alla generosa sponsorizzazione di Bernardo Caprotti, patron di Esselunga, che, a titolo personale, ha voluto realizzare il libro in virtù della lunga amicizia che lo lega all'architetto milanese.
L'attività di curatela, oltre alla scelta delle opere, dei materiali iconografici, alla supervisione della campagna fotografica e alla redazione di tutti gli apparati, ha incluso anche la scrittura di un breve saggio a conclusione del libro e l'organizzazione di una serata di presentazione avvenuta presso la sede dell'Ordine con presenti sia Bernardo Caprotti sia Luigi Caccia Dominioni, in compagnia della famiglia. (v. foto)
Il libro è stato scritto da Alberto Gavazzi e Marco Ghilotti, con foto di Vincenzo Martegani.









Attività

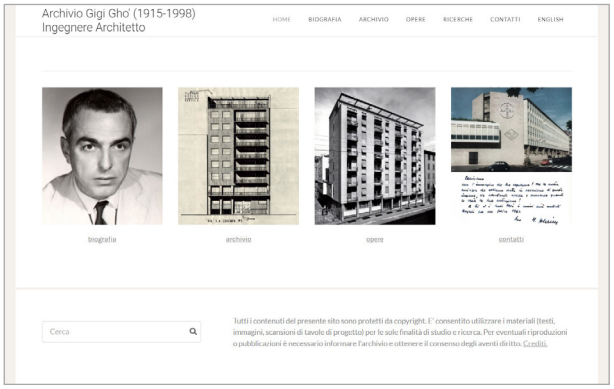
Curatore dell'archivio "Gigi Gho"
www.archiviogigigho.com

Data

da luglio 2016 a settembre 2018

Committenza

Privata



Ho studiato e promosso l'archivio privato di un rilevante professionista milanese per conto degli eredi della famiglia, progettando un sito web che accogliesse e rendesse fruibili i materiali e i progetti più rilevanti della sua parabola professionale.

Gigi Gho (1915-1998) è stato un ingegnere e architetto italiano. Attivo nel secondo dopoguerra, ha progettato e costruito numerosi edifici per abitazioni, terziari ed industriali. Le sue opere sono citate nei principali studi dedicati al razionalismo milanese e all'architettura moderna negli anni della ricostruzione. Ha lavorato con alcune importanti figure della cultura progettuale italiana come Aldo Favini e Gio Ponti, col quale ha stretto un duraturo e sincero rapporto di amicizia.

Il lavoro di curatela scientifica è culminato in una mostra aperta al pubblico nell'ottobre del 2021 presso la Galleria del Progetto del Politecnico di Milano.









Altre attività editoriali





Curatela dei volumi:

Maria Vittoria Capinatucci
Il professionismo colto nel dopoguerra
Abitare, Milano 2012
(ristampa Solferino edizioni, 2015)

Paolo Brambilla, Stefano Guidarini, Luca Molinari
Lo studio BBPR e Milano
Abitare, Milano 2013
(ristampa Solferino edizioni, 2015)

60-10 Cinquant'anni di professione.
La Provincia di Milano e i suoi architetti.
Lampi di stampa, Milano 2012

Saggi di maggior interesse:
Autonomia del linguaggio e poetica del frammento: gli interventi nella città storica (con Stefano Suriano) all'interno di M. C. Loi, C. Sumi, A. Viati Navone (a cura di) **Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura**, Mendrisio Academy Press, Silvana Editoriale, Mendrisio 2017

Roberto Aloi, **Nuove architetture a Milano**, riedizione riveduta e ampliata, Hoepli, 2020

Marco Biraghi (a cura di), **L'architettura di Milano**, Hoepli, 2021

Conferenze, convegni, giornate di studi (selezione)

12 dicembre 2012, giornata di studi
Giulio Minoletti. La figura e l'opera
a cura di Maria Cristina Loi, Letizia Tedeschi, Christian Sumi, Daniele Vitale
con l'intervento
"Autonomia del linguaggio e poetica del frammento: gli interventi nella città storica"

27 ottobre 2011, conferenza presso Palazzo Castiglioni
Expo2015 e la Lombardia
con l'intervento
"Gli itinerari di architettura milanese per Expo2015"

Mostre

Curatore della mostra **"Gigi Gho. Un artefice della Milano moderna" (2021)** presso la Galleria del Progetto, Politecnico di Milano, via Ampére 2

Altre esperienze lavorative

Data da maggio 2017 a settembre 2018
Committente **Famiglia Gho'**
Ruolo *Responsabile dell'archivio Gigi Gho'*
www.archiviogigigho.com

Data da aprile 2016 a settembre 2018
Membro fondatore del centro-studi AD URBEM
www.adurbem.it

Data da aprile 2016 a settembre 2018
Committente **Studio Beretta & Associati**
Ruolo *Curatore del volume dedicato all'attività dello studio*

Data da aprile 2008 a dicembre 2015
Committente **Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano**
Ruolo *Responsabile dei servizi bibliotecari*

Data da febbraio 2007 a marzo 2008
Committente **Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano**
Ruolo *Ufficio stampa*

Data da febbraio 2007 a luglio 2007
Committente **Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano**
Ruolo *Segretario del gruppo di lavoro per la revisione del nuovo testo del Regolamento Edilizio del Comune di Milano*

Data da settembre 2003 a luglio 2006
Committente **Politecnico di Milano**
Ruolo *Cultore della materia al corso di "Storia della città e del territorio", prof. Roberto Fregna*

Data da febbraio 2004 a luglio 2006
Committente **Studio Roberto Fregna e associati**
Ruolo *Collaboratore all'attività di progettazione*

Premi e menzioni

Data luglio 2012
Titolo Secondo classificato al
Concorso di progettazione per la sistemazione della piazza del Mercato
Ente banditore Comune di Rivarolo Canavese

Data maggio 2001
Titolo Primo classificato al
Concorso di idee "Il paradosso di giardino"
Ente banditore Associazione Italia-Brasile

Formazione

Titolo	**Master di II livello executive in Management dei Beni e delle Istituzioni Culturali (2020-2021)** diretto dal prof. Stefano Della Torre
Ente	MiP, Graduate School of Business, Politecnico di Milano *Premio per miglior project work dell'edizione*
Titolo	**Master di II livello in Museologia intitolato:** ***"Sistemi museali nel territorio per la conservazione e valorizzazione dei patrimoni diffusi" (2005-2006)*** diretto dalla prof.ssa Giuliana Ricci
Ente	Politecnico di Milano
Titolo	**Corso di:** ***"Fotografia per l'architettura" (2012)*** diretto da Marco Introini
Ente	Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano
Titolo	**Laurea in Architettura** **presso la Facoltà di Architettura Civile *(2004)***
Ente	Politecnico di Milano
Titolo	**Diploma di maturità classica (1997)**
Scuola	Liceo Omero di Milano

Competenze informatiche

Ottima conoscenza dei principali software di **disegno vettoriale e raster** (*Autocad, 3d Studio Max, pacchetto Adobe Creative Suite*).
Ottima conoscenza dei sistemi di **raddrizzamento digitale, fotoritocco e post-produzione** di materiali fotografici e d'archivio.
Ottima conoscenza dei programmi **audio e video** professionali (*Cubase, Sony Vegas, Final cut*)

Generale dimestichezza nell'uso di computer, nella gestione dei linguaggi di **programmazione html** e nell'uso di **sistemi backend** per la gestione di pagine web e database online.

Competenze linguistiche

Inglese
(scritto e parlato)

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03.

In fede
(firma)



Milano, settembre 2026